



COMUNE DI ACQUAPPESA
(Prov. Di Cosenza)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. <u>12</u> del Reg.	OGGETTO: Piano triennale fabbisogno del personale triennio 2017-2109;
Del <u>13.03.2017</u>	

L'anno duemilaquindici il giorno TREDCI del mese di MARZO alle ore 16,00 nella Sede Comunale, regolarmente convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1)	Giorgio Maritato	Sindaco	x	
2)	Giuseppe Spanò	Assessore	x	
3)	Miche Borrelli	Assessore	x	

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale dr Attilio Domanico, - giusta decreto prefettizio/CZ di incarico di reggenza a scavalco in data 11.07.2014;

Assume la Presidenza il Sindaco, Sig. Giorgio Maritato, il quale dopo il riscontro del numero legale dei presenti, invita alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **Che** l'art. 6 del d.lgs 165/2001 prevede che, l'Ente Pubblico proceda periodicamente ed in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale, alla ridefinizione degli Uffici e delle dotazioni organiche, in quanto atto indispensabile per attuare la programmazione di competenza dell'organo di indirizzo, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **Che** analoga disposizione è prevista dall'art. 91 del D. Lgs. 267/2000, che richiama l'ente pubblico all'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999 (collocamento facilitato delle categorie protette);
- **Che**, altresì, il Piano triennale del fabbisogno del personale costituisce strumento indispensabile per ogni azione in materia di "gestione risorse umane", che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio, in coerenza con gli obiettivi di riduzione programmata della spesa, tenuto conto del personale cessato e dei servizi essenziali che la pubblica amministrazione è tenuta ad erogare;

VISTO:

- L'art. 89, comma 5, del D. Lgs. 267/2000, in rapporto al quale il Comune, nel rispetto dei principi fissati dal TUEL, provvede: "all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";
- L'art. 6 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera di G.C. n. 77 dell'11.05.2000;
- L'art. 19 comma 8 della legge 448/2001 il quale dispone, che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- L'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs 165/2001 ai sensi del quale le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1 (mobilità volontaria), provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;
- L'art. 4, comma 3, della Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali, che in modifica all'art 3 comma 5 della Legge 11 agosto 2014 n. 114 in materia di assunzioni di personale per gli enti sottoposti al patto, ha stabilito che a *"...decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni*

per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente”;

- L' art. 1, comma 228, della legge 208/2015 (Legge di Stabilità per l'anno 2016) ai sensi del quale : *“Le amministrazioni ... possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente”.*
- L'art. 76, comma 4, della legge 133/2008 che impone il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale per gli enti che non abbiano rispettato i vincoli del patto di stabilità nell'esercizio precedente;

DATO ATTO:

- Che sono venute meno, a seguito della legge 114/2014, le limitazioni previste dall'art. 76, comma 7, della Legge 133/2008, che prevedeva diverse restrizioni nelle assunzioni da parte degli Enti Pubblici a secondo se il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente superasse, nell'ultimo anno, i valori del 40% o del 50%;
- **Che** al 31.12.2016, dai dati di bilancio, risulta che l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è pari al 33%;
- **Che** la spesa del personale risulta sensibilmente e progressivamente ridotta, in conformità a quanto richiesto dalla vigente normativa, in particolare dall'art. 1 c. 557 della L. n. 296/2006, anche per gli effetti delle cessazioni di n.05 unità intervenute a decorrere dall'anno 2011 e solo parzialmente rimpiazzate:
 1. N. 01 Unità cat. B7 – Idraulico - cessata dal 30.06.2011;
 2. N. 01 Unità cat. A5 – Operaio - cessata dal 01.07.2011;
 3. N. 01 Unità cat. D6 – Resp. Serv. Dem. - cessata dal 01.01.2012;
 4. N. 01 Unità cat. D6 – Resp. Serv. Fin. - cessata dal 30.06.2012;
 5. N. 01 Unità cat. D6 – Resp. Serv. Tecnici - cessata dal 30.06.2015;
- **Che** questo Ente ha rispettato le regole del patto di stabilità interno per l'anno 2016 e che, altresì, non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.,
- **Che** risulta rispettato il limite di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 inerente il costo del personale a tempo determinato;

CONSIDERATO:

- **Che** in ossequio all'art. 4, comma 3, della Legge 6 agosto 2015, n. 125 che ha consentito il cumulo dei residui assunzionali del triennio antecedente al 2014 nella misura del 25% per ciascun anno, mediante procedimento ad evidenza pubblica, giusta delibera di G.C. n. 88 del 08.10.2015, si è provveduto all'assunzione di n. 01 Unità D/1 – Resp. Serv. Finanziari a far data dal 01.12.2016 e di n. 01 Unità categ. C/1 – Ragioniere, il cui procedimento ad oggi risulta ancora in corso;
- Che ai sensi dell'art. 2, comma 1) del d. lgs. 165/01 le amministrazioni pubbliche, in quanto titolari dei poteri di organizzazione delle proprie strutture, “...definiscono, secondo principi

generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive”

- **Che** nell’ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all’art. 2 comma 1, testé citato, le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- **Che** allo stato la Pianta Organica dell’Ente, costituita da n. 13 unità di ruolo (+ 1 unità, ragioniere in corso di assunzione), risulta strutturata in quattro aree;

RAVVISATA LA NECESSITA’ di riprogettare il modello organizzativo della struttura dell’Ente secondo criteri di razionalizzazione della spesa ed ottimizzazione delle risorse, tenuto conto dei servizi essenziali che l’Ente deve garantire, provvedendo, ove indispensabile, ad opportuno turnover del personale cessato, mediante l’attivazione degli istituti procedurali previsti dalle vigenti normative in materia;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all’approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale nel rispetto dei principi testé enunciati, stante la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO, altresì:

- **Che** la presente proposta di deliberazione è stata trasmessa al Revisore dei Conti che ha rimesso parere favorevole, ai sensi dell’art. 19 c. 8 della L. n. 448/2001, giusta Verbale n. 04 in data 29.03.2017 – acquisito in pari data al n. 1802 del protocollo generale del Comune;
- **Che**, in relazione alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, (assunzione obbligatoria dei lavoratori appartenenti alle categorie protette), questo Ente ha già adempiuto a tale obbligo - giusta delibera di G.C. n. 94 del 30.06.2008;
- **Che** ai sensi dell’articolo 16 della Legge 183/2011 che sostituisce l’articolo 33 del D. Lgs 165/2001, non risultano eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dei servizi;
- **Che** per la eventuale copertura dei posti vacanti, si provvederà ad attivare le procedure di mobilità esterna per ricollocazione ai sensi dell’articolo 34, commi 2 e 3, e 34-bis del D. Lgs. 165/2001 come introdotto dalla Legge nr. 3/2003;
- **Che** nel corso del triennio risulta programmata l’uscita per quiescenza di n. 01 unità categ. Economica C/3 (amm/vo), di n. 01 unità categ. D/6 (Polizia Locale) e, di n. 01 unità categ. Economica B/7 (Autista), e che altresì a tutt’oggi, permane inalterato il residuo assunzionale relativo a n. 01 unità categ. D/6 – cessata al 30.06.2015;

VISTI i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile, acquisiti ai sensi dell’art. 49 – 1° comma del d.lgs 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1 - Di approvare la narrativa che qui richiamata costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2 - Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la dotazione organica del personale per il triennio 2017/2019 per come di seguito riportata:

PIANTA ORGANICA CONSOLIDATA
(comprensiva dei posti vacanti da assoggettare a copertura nel triennio 2017/2019)

SETTORE 1°

(AMMINISTRATIVO – AFFARI GENERALI – ATTIVITA' PRODUTTIVE –SERVIZI DEMOGRAFICI)

Profilo Professionale	Posiz. economica	Posto (Occupato/Vacante)
Istruttore Direttivo	D/6	Occupato
Autista scuolabus/Addetto Notifiche/Albo	B/7	Occupato
Istruttore Amm.vo	C/3	Occupato
Istruttore Direttivo	D/2	Occupato

SETTORE 2°

(CONTABILE – FINANZIARIO – TRIBUTI - ECONOMATO)

Profilo Professionale	Posiz. economica	Posto (Occupato/Vacante)
Istruttore Direttivo (Ragioniere)	D/1	Occupato
Istruttore Direttivo	D/2	Occupato
Istruttore (Ragioniere)	C/1	In corso di copertura

SETTORE 3°

(TECNICO/ MANUTENTIVO – LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA)

Profilo Professionale	Posiz. economica	Posto (Occupato/Vacante)
Istruttore Direttivo - Geometra	D/6	Occupato
Istruttore - Geometra	C/5	Occupato
Operatore Tecnico	B/1	Occupato
Operatore – Autista/custode cimitero	B/7	Occupato

(POLIZIA LOCALE (SERVIZI DI VIGILANZA))

Profilo Professionale	Posiz. economica	Posto (Occupato/Vacante)
Istruttore Direttivo - Vigile	D/6	Occupato
Istruttore - Vigile	C/5	Occupato
Istruttore Direttivo - Vigile	D/3	Occupato

3 - Di dare atto:

- **Che** nel corso del triennio risulta programmata l'uscita per quiescenza di n. 01 unità categ. Economica C/3 (amm/vo), di n. 01 unità categ. D/6 (Polizia Locale) e, di n. 01 unità categ. Economica B/7, (Autista) e che altresì a tutt'oggi, permane inalterato il residuo assunzionale relativo a n. 01 unità categ. D/6 – cessata al 30.06.2015;
- **Che** sarà proceduto alla informativa sindacale ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del 1.4.1999;
- **Che**, rimane salvo, per tutto il triennio 2017-2019, il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinati dall'art. 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi durante il periodo, ivi compreso il ricorso alle procedure di assunzione temporanea - ex art. 110/tulps, ovvero l'avvio di procedure assunzionali a tempo indeterminato in rapporto alle posizioni cessate;
- **Che**, in relazione alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, (assunzione obbligatoria dei lavoratori appartenenti alle categorie protette), questo Ente ha già adempiuto a tale obbligo - giusta delibera di G.C. n. 94 del 30.06.2008;
- **Che** ai sensi dell'articolo 16 della Legge 183/2011 che sostituisce l'articolo 33 del D. Lgs 165/2001, non risultano eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dei servizi;
- **Che** per la eventuale copertura dei posti vacanti, si provvederà prioritariamente ad attivare le procedure di mobilità esterna per ricollocazione ai sensi dell'articolo 34, commi 2 e 3, e 34-bis del D. Lgs. 165/2001 come introdotto dalla Legge nr. 3/2003;

4 - Di riservarsi la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, la presente programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

DELIBERA, altresì

Con successiva ed unanime votazione di , dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(Art. 49, 1° comma, T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Parere per la regolarità tecnica

UFFICIO AFFARI GENERALI

Si esprime parere: FAVOREVOLE

IL RESP. DEL SETTORE

Data _____

Il Responsabile Settore 1
(Sante Brusca)

Parere per la regolarità contabile

UFFICIO RAGIONERIA

Si esprime parere: Favorevole

IL RESP. DEL SETTORE

Data _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
(D.ssa Antonietta Frisco Fagnano)

Si attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica e con la previsione degli stanziamenti di bilancio in termini di competenza, accertata idonea programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale.

IL RESP. DEL SETTORE

Data _____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr Attilio Dománico

IL SINDACO
dr Giorgio Mavitato

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. 164 del Reg. delle Pubbl.

Il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio Comunale il 31-03-17 e per 15 giorni consecutivi.

Li, 31-03-17

Il Responsabile Settore 1
(Sante Brusca)

Informativa art. 35, comma 1, lett. h, Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).